

Cagliari, 4 ottobre 2013

Signore/i Presidenti di
ABC (associazione bambini cerebrolesi) Sardegna
Associazione Sindrome di Williams
Associazione Diversamente onlus
Associazione Peter Pan onlus
Associazione Genitori Tosti in tutti i posti
Centro Down onlus

Loro Sedi

Gentile Presidente,

siamo educatori professionali che operano nel servizio di Assistenza Specialistica Educativa rivolto agli alunni con disabilità delle scuole superiori della Provincia di Cagliari.

Siamo assunti da una cooperativa che gestisce il servizio educativo fino a scadenza dell'appalto, stabilito da un capitolato elaborato dall'amministrazione provinciale ogni anno scolastico.

Il primo giorno di scuola si è rivelato problematico per tali studenti in tutte le scuole: la Provincia non ha affidato il servizio alle cooperative sociali da cui dipendono i 70 educatori (assunti con CCNL - lavoro dipendente a tempo indeterminato part-time) che hanno il delicato compito di affiancare gli alunni nel percorso verso la piena integrazione e inclusione fra i banchi di scuola. Un diritto fondamentale che trova legittimazione nella stessa Costituzione, garante delle pari opportunità nell'accesso all'Istruzione.

Dopo la prima settimana di scuola l'Ente Pubblico ha chiesto alla ditta appaltatrice di far rientrare in servizio gli educatori con orario dimezzato, ledendo ancora una volta i diritti dell'alunno, che per le gravi difficoltà in cui si trova, è costretto a svolgere in tal modo un orario ridotto a scuola. Solo a partire dal mese di ottobre (data ancora da verificare) sarà possibile per gli educatori svolgere l'orario pieno.

Inoltre il capitolato d'appalto prevede che le risorse affidate alle cooperative siano contingentate: per esempio non tengono conto della complessità del servizio e del lavoro effettivamente svolto dagli educatori, che devono pianificare i loro programmi di intervento raccordandosi con la struttura scolastica in un continuo confronto con il gruppo classe, gli insegnanti, e con attività di progettazione, ricerca, allestimento di laboratori per lo svolgimento dell'intervento educativo. Non è permessa la compresenza dell'educatore con l'insegnante di sostegno, momento di raffronto importante per la condivisione del lavoro svolto, e non vi sono margini sufficienti per far recuperare all'educatore le ore non svolte per assenza degli studenti, i quali ancora una volta si trovano decurtato il servizio. Viene considerata retribuibile



esclusivamente l'assistenza educativa individuale, senza tener conto di tutte le attività progettuali e laboratoriali fondamentali per l'integrazione e l'inclusione sociale sopra citate.

Per affrontare e superare questi problemi, la Fp Cgil già prima dell'estate ha incontrato la giunta provinciale e poi lo stesso Commissario, ottenendo impegni per il miglioramento del servizio e la soluzione dei problemi degli educatori. Ora, a fronte dei ritardi accumulati e della grave situazione che può incidere pesantemente nel percorso scolastico degli alunni con disabilità, il sindacato sollecita nuovamente la Provincia affinché predisponga al più presto le condizioni per l'espletamento completo del servizio e chiede che alcune parti del capitolato vengano modificate al fine di garantire un servizio qualitativamente più adeguato per i soggetti coinvolti.

E' ferma volontà dei lavoratori, insieme al sindacato, mettere fine a questa pratica nella prossima gestione che, verosimilmente, dovrebbe avere inizio nel prossimo mese di ottobre. Poiché le eventuali vertenze che potranno essere attivate nei confronti delle ditte e degli Enti Pubblici che non rispetteranno i margini contrattuali (fatto reso difficile dall'attuale capitolato) potranno comportare ricadute negative sul servizio e quindi sugli assistiti, gli scriventi portano a vostra conoscenza la situazione in oggetto e sono disponibili a un eventuale incontro per una più ampia ed esauriente illustrazione del problema denunciato e per la ricerca di ulteriori soluzioni con la vostra collaborazione.

In attesa di vostra risposta, porgiamo cordiali saluti.

Stefano Simola e Michela Masella

Rappresentanti sindacali educatori servizio di assistenza specialistica rivolto a studenti con disabilità delle scuole superiori Provincia di Cagliari